

«Qui salviamo film e foto»

Al Dams, a Gorizia, lavorano i laboratori di digitalizzazione

L'atmosfera è soft e la concentrazione di docenti, tecnici e stagisti massima. Entrare nei laboratori Camera ottica e Crea del palazzo del cinema di Gorizia, dove al piano terra è ospitato il Dams dell'università di Udine, ricorda l'emozione dell'ingresso in un luogo intriso di laico misticismo.

Sarà che in questa struttura avviene il miracolo della rigenerazione attraverso il riversamento in digitale delle immagini di film e di documentari, ma anche il salvataggio di fotografie. Fotogrammi incerti, sfregiati da graffi ritrovano nitidezza e il sonoro viene ripulito per un ascolto al meglio.

I laboratori di digitalizzazione cinematografici goriziani sono una struttura dove non solo si svolgono attività didattiche e di ricerca, ma anche interventi di restauro per enti pubblici e privati.

Fra i clienti eccellenti il regista tedesco Edgar Reitz, la Cineteca nazionale, la Quadriennale di Roma e la Biennale di Venezia, il Museo del Cinema di Torino e ancora il Film-museum di Vienna e la Kinoteka di Lubiana.



Un operatore al lavoro a Gorizia

“Gran parte del patrimonio cinematografico nazionale e europeo - spiega Leonardo Quaresima, responsabile scientifico dei laboratori goriziani - è oggi invisibile e spesso in copia unica. Da qui l'urgenza di fare delle riproduzioni digitali con le tecnologie d'avanguardia di cui disponiamo”.

L'attività, iniziata dieci anni fa con la creazione dei laboratori, coinvolge non solo il corpo docente e i tecnici ma anche studenti e stagisti, sia italiani che stranieri.

Fra gli interventi realizzati il salvataggio di un film inedito realizzato nel 1942 dalla sezione fotografi dell'esercito

lungo i 3500 chilometri dell'avanzata italiana in Russia e il restauro di una decina di film recentemente scoperti dell'italo-statunitense Aldo Tambellini montati ma mai distribuiti.

Questi ultimi sono stati proiettati in occasione di un'importante retrospettiva ospitata al Centre Pompidou di Parigi.

Dal 12 al 21 marzo, nell'ambito delle attività del Dams cinema, Gorizia e Udine ospiteranno il FilmForum Festival, manifestazione di cultura cinematografica, arti visive, videogame studies, postcinema, porn studies e film heritage.

A Udine i primi tre giorni saranno dedicati a un convegno internazionale al quale parteciperanno cineasti, docenti, critici e giornalisti, esperti di web provenienti da diversi paesi europei, dal Canada e dagli Stati Uniti.

Dal 15 al 21 a Gorizia si svolgerà l'annuale Spring School, dedicata al rapporto fra cinema e arti visive. Le informazioni sono disponibili nel sito www.filmforumfestiva.it.

Margherita Reguitti